

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2024, n. 1357

Misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Puglia. Estensione delle previsioni di cui alla DGR n. 426 del 08/04/2024 anche ai Comuni per i quali i dati di monitoraggio della rete di qualità dell'aria e la modellistica previsionale evidenziano criticità per gli inquinanti PM10, PM 2,5 e Benzo(a)pirene.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere Avv. Serena Triggiani, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Pianificazione, Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione, confermata dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa all'art. 27 prevede che *"1. Se in determinate zone o agglomerati i livelli di inquinanti presenti nell'aria ambiente superano un valore limite o un valore-obiettivo qualsiasi, più qualunque margine di tolleranza eventualmente applicabile, gli Stati membri provvedono a predisporre piani per la qualità dell'aria per le zone e gli agglomerati in questione al fine di conseguire il relativo valore limite o valore-obiettivo specificato negli allegati XI e XIV. In caso di superamento di tali valori limite dopo il termine previsto per il loro raggiungimento, i piani per la qualità dell'aria stabiliscono misure appropriate affinché il periodo di superamento sia il più breve possibile. I piani per la qualità dell'aria possono inoltre includere misure specifiche volte a tutelare gruppi sensibili di popolazione, compresi i bambini." [...]*;
- il decreto legislativo del 13 agosto 2010, n. 155 *"Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"* individua obiettivi di qualità dell'aria ambiente volti a evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, in particolare individua i valori limite per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo, biossido di azoto, benzene, monossido di carbonio, piombo e PM10, i livelli critici per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo e ossidi di azoto, le soglie di allarme per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo e biossido di azoto, il valore limite, il valore obiettivo, l'obbligo di concentrazione dell'esposizione e l'obiettivo nazionale di riduzione dell'esposizione per le concentrazioni nell'aria ambiente di PM2,5, i valori obiettivo per le concentrazioni nell'aria ambiente di arsenico, cadmio, nichel e benzo(a)pirene.

Atteso che:

- a seguito della non corretta applicazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente, la Commissione Europea ha avviato tre procedure di infrazione nei confronti dello Stato italiano: n. 2014/2147 inerente il superamento dei valori limite per il PM10, n. 2015/2043 inerente il superamento dei livelli di biossido di azoto, n. 2020/2299 inerente il superamento dei valori limite per il PM2,5. Nella procedura di infrazione n. 2014/2147, relativa al superamento in maniera sistematica e continuata, nelle zone interessate dei valori limite giornaliero e annuale applicabili alle concentrazioni di PM10, l'Italia è stata deferita alla Corte di giustizia dell'Unione europea (C- 644/18 del 09/11/2018); la procedura n. 2014/2147 si è conclusa con la Sentenza del 10 novembre 2020 che ha accertato la violazione della Direttiva 2008/50/C. Tra le zone interessate dai superamenti correlati alla richiamata procedura di infrazione è presente una zona del territorio regionale: in particolare nell'anno 2008 e poi nuovamente dal 2011 al 2017 nella zona IT1613 (Puglia – zona industriale), che interessa i Comuni di Taranto e Torchiarolo, sono stati superati i valori limite applicabili alle concentrazioni di particelle PM10. Nel 2022 il sito della rete di qualità dell'aria (RRQA) Torchiarolo – Don Minzoni ha registrato un numero di superamenti del limite giornaliero di 50 µg/m³ per il PM10 pari a 46 (dei quali 8 superamenti dovuti a fenomeni di avvezioni di polveri per eventi naturali), superiore, dunque, ai 35 consentiti dalla normativa vigente. A seguito di detto

- superamento il Dipartimento Ambiente regionale ha provveduto all'adozione del Piano contenente le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione ai sensi all'art. 9 del D.Lgs. n. 155/10 e smi;
- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha attivato una serie di strumenti convenzionali finalizzati a promuovere interventi diretti a consentire una migliore applicazione della direttiva 2008/50/CE e finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria;
 - con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2068 del 15 dicembre 2020 la Giunta ha approvato lo schema di *"Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia"* che individua una serie di interventi comuni tra Regione e Ministero da porre in essere, in concorso con quelli previsti dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e del contrasto all'inquinamento atmosferico, successivamente sottoscritto tra le Parti a dicembre 2020. Con successivo Decreto Ministeriale n. 460/2022 sono stati approvati gli interventi da realizzarsi nei Comuni di Bari e Lecce, una campagna di sensibilizzazione della popolazione *"NON MANDIAMO IN FUMO LA NOSTRA SALUTE. Bruciare legna produce polveri sottili, usala consapevolmente"* ed una campagna informativa sui canali di incentivazione attivi a livello nazionale per la sostituzione delle vecchie stufe alimentate a biomassa *"CambIO con la Puglia. L'energia delle biomasse che fa crescere il territorio. Con gli incentivi per gli impianti a biomasse aiuto l'ambiente e ci guadagno"* svoltesi entrambe nei mesi di novembre e dicembre 2023 nei Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana;
 - al fine di garantire i livelli di qualità dell'aria e prevenire eventuali criticità correlate al superamento dei valori limite e/o delle soglie di allarme poste dal d.lgs. n. 155/2010, sono state condivise con ARPA Puglia, ed implementate dal 1 luglio 2023, specifiche procedure di *alert* su dati registrati dalla RRQA che prevedono per il PM10, che ARPA, a valle delle attività di validazione giornaliera dei dati, invii una comunicazione di *alert* a Regione, Comune interessato e ASL competente per territorio, nelle seguenti circostanze:
 - al 24° giorno di superamento della concentrazione giornaliera di 50 g/m³;
 - qualora si verifichi il superamento della concentrazione giornaliera di 50 g/m³ per 5 giorni consecutivi;
 - con Deliberazione della Giunta Regionale n. 943 del 03 luglio 2023 recante *"Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia, di cui alla D.G.R. n. 2068/2020. Limitazioni all'utilizzo dei generatori di calore alimentati a biomassa"*, sono state individuate le misure da attuare nei Comuni ove insorga il rischio di superamento dei valori limite per il PM10;
 - con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1693 del 29 novembre 2023 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse da assegnare alle Amministrazioni Comunali al fine di garantire il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia, ed in particolare la Giunta si è altresì impegnata a destinare le risorse disponibili in favore dei Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana;
 - con ultima Deliberazione della Giunta Regionale n. 426 del 08 aprile 2024 recante *"Approvazione dei documenti di aggiornamento del "Piano contenente le misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel Comune di Torchiarolo (BR) per l'inquinante PM10" e indirizzi per l'attuazione. Presa d'atto dell'avanzamento della Procedura di infrazione n. 2014/2147"*, la Giunta regionale:
 - ha preso atto che la *"Commissione ha ritenuto che la Repubblica italiana non abbia adottato tutte le misure necessarie per dare esecuzione alla sentenza della Corte di Giustizia del 10 novembre 2020 nella causa C-644/18 e ha invitato il Governo a trasmettere, ai sensi dell'art. 260, paragrafo 2, del TFUE, osservazioni di merito. Si è, altresì, riservata il diritto di adire la Corte di giustizia dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 260, paragrafo 2, del TFUE che prevede l'irrogazione di sanzioni pecuniarie nei confronti dello Stato membro che non si sia conformato alla sentenza da essa pronunciata"*;
 - ha approvato il Piano di risanamento di qualità dell'aria del Comune di Torchiarolo;
 - ha dato mandato al Dipartimento Ambiente di procedere con la massima urgenza all'avvio delle iniziative volte ad incentivare gli interventi di sostituzione di impianti di riscaldamento obsoleti con impianti innovativi a basse emissioni negli edifici esistenti, ad integrazione del contributo

economico riconosciuto dal Conto termico 2.0 del GSE, attingendo alle risorse attuali disponibili sul bilancio regionale, quale misura di attuazione del "Piano contenete le misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel Comune di Torchiarolo (BR) per l'inquinante PM10" valutando anche l'opportunità di estendere tale misura ad altre aree caratterizzate da livelli critici di PM10, coerentemente con la disponibilità di spesa. Per tale ultima finalità la Giunta ha destinato euro 200.000,00 disponibili sul bilancio regionale 2024;

- con Determinazione Dirigenziale n. 49 del 02 maggio 2024 del Dipartimento Ambiente, pubblicata sul BURP n. 38 del 9 maggio 2024, è stato pubblicato l'"Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell'aria nei comuni di Torchiarolo (BR) e Francavilla Fontana (BR) attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse. Approvazione Avviso", con il seguente calendario per la presentazione delle istanze di contributi da parte dei cittadini: Comune di Torchiarolo dal 9 maggio al 9 dicembre 2024 e per i cittadini del Comune di Francavilla dal 5 agosto al 9 dicembre 2024.

Atteso altresì che:

- nell'ambito dell'avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 49 del 02 maggio 2024 del Dipartimento Ambiente, nonostante le numerose campagne informative e di sensibilizzazione avviate dalle Amministrazioni comunali di Torchiarolo e Francavilla Fontana, alla data del 23 settembre 2024, risultano pervenute solo due istanze di richiesta di contributo da parte di cittadini del Comune di Francavilla per un importo totale complessivo di circa euro 3.000,00.

Considerato che:

- l'innalzamento delle concentrazioni di materiale particolato (PM¹⁰ e PM^{2,5}), benzo(a)pirene (B(a)P) e benzene, inquinanti normati dal D.Lgs. 155/2010 e smi, è correlato anche alla combustione di biomassa legnosa negli impianti di riscaldamento domestici, oggetto dell'azione di cui all'articolo 2 lett. l) dell'Accordo di Programma in materia di qualità dell'aria in essere con il MASE.

Dato atto che:

- l'analisi delle simulazioni modellistiche rappresentate nel documento di Arpa Puglia intitolato "Valutazione integrata della Qualità dell'Aria in Puglia- Anno 2022" ha evidenziato per il PM10 che " ... *Il modello non stima alcun superamento per il limite annuale di concentrazione né sul dominio regionale a 4km di risoluzione né sul dettaglio ad 1km delle province di Brindisi, Lecce e Taranto. Tuttavia attraverso la simulazione modellistica per il PM10 concentrazioni medie annuali più elevate sono stimate sul dominio regionale in corrispondenza delle aree urbanizzate di alcuni comuni della Città Metropolitana di Bari (Bari, Palo del Colle, Bitonto e Modugno), di alcuni comuni della provincia di Brindisi e di Lecce, del comune di Taranto e del comune di Foggia. [...] La simulazione a 1km sulle province di Brindisi, Lecce e Taranto consente di apprezzare con miglior dettaglio la distribuzione spaziale e i livelli di concentrazione che, analogamente a quanto evidenziato nelle valutazioni modellistiche dello stato della qualità dell'aria degli anni precedenti, mostrano valori medi più elevati all'interno delle aree urbanizzate di alcuni comuni delle province di Brindisi e Taranto (Mesagne, Latiano, Torchiarolo, Mottola e Castellaneta). [...]* La causa di superamenti è da attribuirsi alle emissioni locali prodotte dal riscaldamento residenziale a legna [...]. I comuni per i quali si stimano le emissioni di PM10 più elevate, sono, in ordine decrescente, Mesagne, Ceglie Messapica, Oria e Latiano, appartenenti tutti alla provincia di Brindisi. [...] Riguardo al valore limite giornaliero per il PM10, da non superare per più di 35 volte all'anno, la mappa di analisi sul dominio regionale, relativa all'indicatore del 90.4° percentile, calcolato sulla serie annuale delle concentrazioni medie giornaliere non mostra alcuna non conformità sul dominio regionale. Dalla ricostruzione modellistica condotta sulle province di Brindisi, Lecce e Taranto con un miglior dettaglio spaziale emergono invece non conformità in corrispondenza delle aree urbane di alcuni comuni delle province di Taranto, Brindisi e Lecce."

La tabella sottostante, estrapolata dal citato documento di Arpa Puglia di "Valutazione integrata della

Qualità dell’Aria in Puglia- Anno 2022” è rappresentativa dell’elenco dei comuni per i quali il numero totale dei superamenti valutati – utilizzando le simulazioni modellistiche - è superiore al massimo numero di 35 consentito in un anno dalla normativa vigente:

Comune	Provincia	Numero superamenti del valore limite giornaliero per il PM10
Mottola	TA	45
Castellaneta	TA	42
Mesagne	BR	71
Latiano	BR	54
Oria	BR	51
Erchie	BR	41
Cellino S.M.	BR	49
Torchiarolo	BR	36
San Donaci	BR	40

- Per il parametro PM2,5 le simulazioni modellistiche, di cui al suddetto documento di Arpa Puglia di “Valutazione integrata della Qualità dell’Aria in Puglia- Anno 2022”, a 1km di risoluzione spaziale hanno restituito “il superamento del limite annuale nell’area urbana dei comuni di Mesagne, Latiano e Oria, in provincia di Brindisi;
- Per il parametro Benzo(a)pirene le simulazioni modellistiche, di cui al suddetto documento di Arpa Puglia di “Valutazione integrata della Qualità dell’Aria in Puglia- Anno 2022”, hanno restituito, “alla risoluzione più dettagliata e all’interno delle aree urbanizzate, il superamento del valore obiettivo annuale – ottenuto applicando il fattore di conversione- per i comuni: Torre S. Susanna, Cellino San Marco, Oria, Francavilla, Mesagne, Latiano, Mottola, Castellaneta, San Donaci ed Erchie”;
- La Relazione annuale sulla Qualità dell’Aria in Puglia Anno 2023 redatta da ARPA Puglia contenente il riepilogo dei dati di qualità dell’aria registrati nel corso dell’anno dalla Rete Regionale di monitoraggio della Qualità dell’Aria (RRQA), ha evidenziato che:
 - Nel 2023 il limite annuale di concentrazione per il PM10 è stato rispettato in tutti i siti di monitoraggio. Il valore medio di PM10 registrato sul territorio regionale è stato di 22 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, in linea con i dati dell’ultimo biennio. La concentrazione più elevata della RRQA (31 $\mu\text{g}/\text{m}^3$) è stata registrata nel sito Francavilla (BR). Nei siti di Molfetta, Modugno, San Pancrazio, San Pietro Vernotico, Lecce, Campi Salentina, Galatina e Taranto - Macchiavelli si è registrata una concentrazione maggiore o uguale a 24 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ (pari al 60% del valore limite vigente).
 - Per quanto riguarda il limite di concentrazione su base giornaliera del PM10 (35 superamenti del valore di 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ consentiti nel corso dell’anno), nelle stazioni di Francavilla Fontana (BR) e Torchiarolo-Don Minzoni (BR) sono stati misurati, rispettivamente, 41 e 45 superamenti. Questi dati includono, tuttavia, anche i superamenti dovuti al trasporto di polveri da regioni desertiche (quali ad esempio il Sahara) che la Direttiva Europea sulla qualità dell’aria 2008/50/CE consente di decurtare. Operando questa decurtazione, il numero di superamenti risulta pari a 25 nella stazione Francavilla Fontana (BR) e a 34 nella stazione Torchiarolo-Don Minzoni (BR). Conseguentemente, nel 2023 non sono stati registrati superamenti del limite di concentrazione giornaliero in nessun sito di monitoraggio regionale. Nei siti dei Comuni di Campi Salentina e San Pancrazio sono stati registrati un numero di superamenti del valore limite giornaliero pari o superiore 21 (pari al 60% dei superamenti ammessi dalla normativa vigente).
 - Per il PM2.5, nel 2023 il limite di concentrazione annuale di 25 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ non è stato superato in nessun sito. Il valore più elevato (19 $\mu\text{g}/\text{m}^3$) è stato registrato nel sito Torchiarolo-Don Minzoni (BR), mentre la media regionale è stata di 12 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, anche in questo caso in linea con i dati degli ultimi due anni.
 - Il valore obiettivo di Benzo(a)Pirene non è stato superato nei 4 siti di cui si dispongono i dati [alla data di trasmissione della relazione, ovvero al 24 settembre 2024].

Dato atto che:

- per le finalità di cui all'Avviso regionale sono ancora disponibili la maggior parte delle risorse sul bilancio regionale 2024 che, in assenza di istanze di contributi da parte dei cittadini dei Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana entro i termini previsti dal bando, non consentirebbero all'amministrazione regionale il totale utilizzo della dotazione finanziaria e quindi l'assunzione dei necessari atti di impegno e liquidazione da parte della struttura regionale.

Sulla base di quanto sopra, si ritiene opportuno proporre alla Giunta regionale:

- di dare mandato al Dipartimento Ambiente di procedere all'integrazione dell'"Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell'aria nei comuni di Torchiarolo (BR) e Francavilla Fontana (BR) attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse. Approvazione Avviso", estendendo la possibilità di partecipazione ai Comuni per i quali, sulla scorta delle concentrazioni misurate nelle centraline di monitoraggio della rete di qualità dell'aria regionale e delle simulazioni modellistiche sviluppate da ARPA Puglia con riferimento all'anno 2022, emergono valori critici per i parametri PM10, PM 2,5 e Benzo(a)pirene. I Comuni ivi individuati sono: Città Metropolitana di Bari: Bari, Palo del Colle, Bitonto e Modugno;
Provincia di Barletta Andria e Trani: Molfetta;
Provincia di Taranto: Taranto, Mottola e Castellaneta;
Provincia di Brindisi: Mesagne, Latiano, Ceglie Messapica, Oria, Latiano, Erchie, Cellino San Marco, San Donaci, Torre S. Susanna, San Pancrazio e San Pietro Vernotico;
Provincia di Lecce: Lecce, Galatina, Campi Salentina.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i e l.r. n. 28/2001 e s.m.i

La presente deliberazione trova copertura finanziaria sulla Deliberazione della Giunta Regionale n. 426 del 08 aprile 2024, ovvero sulle risorse già stanziare nel Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con legge regionale n. 38/2023, nel Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

PARTE SPESA

CRA: 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

Spese non ricorrenti – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Esercizio finanziario 2024
U0905042	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO E IL RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	09.05.02	U.2.03.01.02.000	€ 200.000

I provvedimenti di Impegno e liquidazione delle spese saranno assunti, con successivi atti, dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di Genere, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) della l.r. n. 7/1997 e smi nonché la lettera b) del comma 4 dell'art. 44 dello Statuto regionale, segnatamente:

- di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- di dare mandato** al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana di procedere all'integrazione dell' "Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell'aria nei comuni di Torchiarolo (BR) e Francavilla Fontana (BR) attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse. Approvazione Avviso", estendendo la possibilità di partecipazione ai Comuni per i quali, sulla scorta delle concentrazioni misurate nelle centraline di monitoraggio della rete di qualità dell'aria regionale e delle simulazioni modellistiche in materia di qualità dell'aria sviluppate da ARPA Puglia con riferimento all'anno 2022, emergono valori critici per i parametri PM10, PM 2,5 e Benzo(a)pirene. I Comuni sono:
Città Metropolitana di Bari: Bari, Palo del Colle, Bitonto e Modugno;
Provincia di Barletta Andria e Trani: Molfetta;
Provincia di Taranto: Taranto, Mottola e Castellaneta;
Provincia di Brindisi: Mesagne, Latiano, Ceglie Messapica, Oria, Latiano, Erchie, Cellino San Marco, San Donaci, Torre S. Susanna, San Pancrazio e San Pietro Vernotico;
Provincia di Lecce: Lecce, Galatina e Campi Salentina;
- di confermare** per l'erogazione del contributo regionale i criteri già stabiliti con la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 08/04/2024;
- di trasmettere** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai Comuni ed Amministrazioni provinciali/Città Metropolitana di Bari interessate e ad Arpa Puglia;
- di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Le funzionarie EQ

Ing. Daniela BATTISTA

Ing. Monica BEVERE

La Dirigente del Servizio Pianificazione, Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione

ing. Caterina DIBITONTO

Il Direttore del Dipartimento Ambiente,**Paesaggio e Qualità Urbana**

Ing. Paolo GAROFOLI

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di Genere

Avv. Serena TRIGGIANI

LA GIUNTA

- **udita** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di Genere;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- **ad unanimità** dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di dare mandato** al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana di procedere all'integrazione dell'"Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell'aria nei comuni di Torchiarolo (BR) e Francavilla Fontana (BR) attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse. Approvazione Avviso", estendendo la possibilità di partecipazione ai Comuni per i quali, sulla scorta delle concentrazioni misurate nelle centraline di monitoraggio della rete di qualità dell'aria regionale e delle simulazioni modellistiche in materia di qualità dell'aria sviluppate da ARPA Puglia con riferimento all'anno 2022, emergono valori critici per i parametri PM10, PM 2,5 e Benzo(a)pirene. I Comuni sono:
Città Metropolitana di Bari: Bari, Palo del Colle, Bitonto e Modugno;
Provincia di Barletta Andria e Trani: Molfetta;
Provincia di Taranto: Taranto, Mottola e Castellaneta;
Provincia di Brindisi: Mesagne, Latiano, Ceglie Messapica, Oria, Latiano, Erchie, Cellina San Marco, San Donaci, Torre S. Susanna, San Pancrazio e San Pietro Vernotico;
Provincia di Lecce: Lecce, Galatina e Campi Salentina;
3. **di confermare** per l'erogazione del contributo regionale i criteri già stabiliti con la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 08/04/2024;

4. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai Comuni ed Amministrazioni provinciali/Città Metropolitana di Bari interessate e ad Arpa Puglia;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2024	28	26.09.2024

MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA IN PUGLIA. ESTENSIONE DELLE PREVISIONI DI CUI ALLA DGR N. 426 DEL 08/04/2024 ANCHE AI COMUNI PER I QUALI I DATI DI MONITORAGGIO DELLA RETE DI QUALITÀ DELL'ARIA E LA MODELLISTICA PREVISIONALE EVIDENZIANO CRITICITÀ PER GLI INQUINANTI PM10, PM 2,5 E BENZO(A)PIRENE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Si prende atto della copertura finanziaria assicurata a valere sulle risorse di cui alla prenotazione n 3524000827 di € 200.000,00

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 30/09/2024 13:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

